

La nascita e la fondazione di un centro urbano come la sistemazione dei luoghi destinati alla vita della comunità nelle società antiche era accompagnata da una precisa ritualità, che ne fissava sacralmente l'esistenza e ne preservava la memoria.

Nelle storie di fondazione la nascita di Roma rappresenta il punto di partenza privilegiato per l'osservazione dell'intero fenomeno sia a livello di tradizione letteraria che a livello archeologico.

Racconti mitici e leggende selezionate ci hanno tramandato la volontà delle società del passato di operare ritualmente, sacralizzando i luoghi e qualsivoglia aspetto di una esistenza che non concepiva laicità. Il muro in questa ottica non è solo un baluardo difensivo, ma un simbolo di sanctitas, una realtà materiale che isolava una forma sacra, la civitas, preservandola dal contatto con l'esterno.

Ne parla la professoressa **Marina Simeone** martedì 21 aprile - 2773' Natale di Roma - intervenendo in diretta sulla nostra pagina facebook/Movimento Tradizionale Romano.

La sacralità dei confini nei Riti di fondazione. Diretta facebook il 21
aprile

XXI APRILE MMDCCCLXXIII a.V.c.
SANTITÀ DELLE MURA
SACRALITÀ DEI CONFINI
NEI RITI
DI FONDAZIONE



Ore 17:30
DIRETTA FACEBOOK

www.facebook.com/movimento.tradizionaleromano/

interviene: **Marina Simeone**



M.T.R.
Movimento Tradizionale Romano

www.saturniatellus.com

La sacralità dei confini nei Riti di fondazione. Diretta facebook il 21
aprile

[Condividi](#)